

IL CASO STUPINIGI SONIC PARK

a cura di: Elena Patriarca
biologa, libero professionista
elena.patriarca@biologo.onb.it
01/06/2021

Nel corso delle ultime estati si sono imposti all'attenzione della cronaca numerosi casi di eventi musicali organizzati all'interno di aree di pregio naturalistico, accompagnati da una scia di polemiche per i possibili effetti negativi su flora e fauna, spesso liquidate col fatto che erano state svolte tutte le valutazioni ambientali previste dalle leggi vigenti.

In un Paese in cui la cultura naturalistica è assai poco radicata è difficile spiegare perché la perdita locale di una determinata specie, o anche semplicemente il suo disturbo, possa essere un fatto grave. Ed è ovviamente difficile anche portare alla luce certi "meccanismi opachi" che possono condizionare le decisioni, nel caso specifico la scelta delle sedi degli eventi: dagli interessi economici dei privati, agli scambi di favori fra amministratori e politici. L'argomento è stato efficacemente affrontato da Teodoro De Giorgio con riferimento alla tutela dei Beni culturali (1), ma mancano analisi simili per i Beni ambientali.

Per questi ultimi non esiste certezza di tutela neppure nei casi in cui sono previste procedure di valutazione dei possibili effetti negativi. Gli specialisti coinvolti nella stesura dei relativi studi sono pagati dagli organizzatori degli eventi e ciò fa sì che possano prestarsi a coprire i danni causati all'ambiente. È dunque fondamentale che chi ha il compito di valutare gli studi e prendere le decisioni abbia l'indipendenza e le competenze per farlo, ma spesso non è così.

Quanto segue riguarda uno fra i tanti casi: il festival musicale *Stupinigi Sonic Park*, di cui si sono finora svolte due edizioni ed è imminente una terza.

LA LOCATION

Il Parco Naturale di Stupinigi, ubicato alle porte di Torino e comprendente la Palazzina di Caccia dichiarata Patrimonio UNESCO, è un'area protetta regionale e, nel contempo, come Zona Speciale di Conservazione IT1110004 Stupinigi, fa parte della rete Natura 2000, istituita in applicazione della Direttiva Habitat allo scopo di proteggere ambienti e specie minacciati.

Prima del 2018 non vi erano state effettuate che limitatissime indagini naturalistiche, che tuttavia avevano portato a rilevare la presenza di specie di grande valore conservazionistico, come la colombella, il picchio nero e il rarissimo scarabeo eremita, "specie prioritaria" ai sensi della Direttiva Habitat.

A Stupinigi la presenza di specie rare dipende primariamente dall'esistenza di un relitto di formazione forestale pianiziale: uno degli ultimi della Pianura Padana, e quindi molto prezioso.

Di particolare interesse è la porzione dell'area retrostante alla Palazzina di Caccia, nel seguito individuata come parco storico della Palazzina; in tale settore, oltre a disporre di esemplari arborei secolari, la fauna ha goduto lungamente della tranquillità derivante dall'assenza di fruizione antropica, che è consentita, invece, nel resto del Parco.

La gestione del Parco Naturale/Zona Speciale di Conservazione di Stupinigi, assieme a quella di altre aree protette del torinese, fra cui il Parco Naturale La Mandria, è affidata all'Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali, che nel seguito chiameremo Ente Parchi Reali.

UNA SEDE PRESTIGIOSA PRATICAMENTE GRATIS

A organizzare *Stupinigi Sonic Park* è l'associazione culturale e ricreativa Reverse Agency. La prima edizione del festival data al 2018, quando l'assessore alla Cultura di Nichelino (il comune in cui si svolge la manifestazione) è Diego Sarno, successivamente eletto nel Consiglio della Regione Piemonte. Sarno ha affidato per anni a Reverse Agency la gestione del servizio "Sistema Cultura" della città di Nichelino: nel triennio 2015/2017 l'associazione ha ricevuto per questo un importo lordo di 444.800 euro (2) e l'affidamento è stato ripetuto, senza nuove gare, nel triennio successivo, per un importo di 731.419 euro (3).

Il festival ha luogo nei mesi di giugno e luglio all'interno del parco storico della Palazzina di Caccia. Il sito è di proprietà della Fondazione Ordine Mauriziano, con cui Reverse Agency stipula un contratto triennale: versa alla Fondazione circa 20mila euro l'anno e garantisce l'attuazione di lavori per un valore stimato di circa 100mila euro. Gli interventi riguardano la "messa in sicurezza" degli alberi del parco storico e il restauro dei cancelli della Palazzina, che non venivano aperti da anni e che potrebbe rendersi necessario riaprire per evacuare il pubblico in caso di emergenza; si tratta dunque di azioni funzionali alla realizzazione del festival.

Oltre che agli sponsor, Reverse Agency richiede contributi a vari soggetti, compresi enti pubblici e fondazioni. Nel 2018 ottiene 65mila euro dall'Assessorato regionale alla Cultura (4), 8mila euro dalla Camera di Commercio di Torino (5) e 20mila euro dalla Fondazione CRT (6); ulteriori sovvenzioni saranno ricevute dagli stessi soggetti per l'edizione 2019 del festival: 50mila euro dalla Regione (7), 15mila euro dalla Camera di Commercio di Torino (8) e un ulteriore importo dalla Fondazione CRT (9). I medesimi fondi, che di fatto azzerano le spese di Reverse per la prestigiosa *location*, avrebbero ovviamente potuto essere destinati direttamente alla tutela della Palazzina di Caccia.

E LA NORMATIVA AMBIENTALE?

L'area prescelta, come si è detto, è un sito della rete Natura 2000, e la Direttiva Habitat prevede che gli interventi che possono interferire negativamente su tali siti siano sottoposti alla procedura di valutazione d'incidenza. A tale fine, i proponenti devono sottoporre uno studio d'incidenza all'autorità cui compete la valutazione, nel caso specifico l'Ente Parchi Reali.

Per la redazione dello studio d'incidenza, Reverse Agency si rivolge a diversi consulenti: degli aspetti naturalistici nel 2018 si occupano professionisti afferenti a Istituto Oikos Onlus, sostituiti nel 2019 da Ivan Di Già e Luisa Perona (faunavegetazioneconsulenze.it) che, a loro volta, si avvalgono di Roberto Toffoli (consulenze-faunistiche.it) per i rilievi sui chiroterteri; Studio Associato Planta si occupa degli interventi fitostatici, Studio Tecnico Galetta dell'impatto acustico, mentre una relazione sulla temperatura di colore delle sorgenti illuminanti è affidata a GAENGINEERING.

Al primo sbrigativo studio d'incidenza (10) seguono una relazione integrativa (11), un rapporto circa attività di monitoraggio faunistico condotte nel 2018 (12), due nuovi studi d'incidenza redatti rispettivamente nel 2019 (13) e nel 2020 (14) e ulteriori rapporti inerenti ad attività di monitoraggio faunistico condotte nel 2019 (15, 16, 17) e nel 2020; tali documenti dovrebbero essere scaricabili da <http://www.sistemapiemonte.it/skvia/HomePage.do?ricerca=ArchivioProgetti>, ma, al momento in cui scrivo, i link non funzionano.

Per i professionisti coinvolti, in particolare per i naturalisti che effettuano le attività di monitoraggio, si tratta di una ghiotta occasione di lavoro: non c'è da meravigliarsi, dunque, che essi si adoperino per descrivere come tollerabili le interferenze del festival sulle componenti ambientali. Tuttavia, man mano che si accumula documentazione, risulta sempre più lampante che l'area prescelta per i concerti ha un grandissimo valore naturalistico. Prendiamo i chiroterteri (pipistrelli), che scegliamo come esempio in quanto animali notturni e particolarmente sensibili ai fattori d'impatto dovuti alla realizzazione del festival (inquinamento acustico, illuminazione artificiale, interventi di "messa in sicurezza" della vegetazione): la lista delle specie rilevate nel parco storico della Palazzina passa dalle quattro segnalate nel frettoloso rapporto redatto da Oikos, alle 11 dei rapporti più recenti. Quest'ultimo è un valore eccezionale per un'area di appena 11 ettari, e va anche detto che, per ragioni metodologiche, l'inventario prodotto non può essere considerato completo. Tutte le specie di chiroterteri rilevate meritano rigorosa tutela ai sensi delle normative vigenti e almeno tre di esse compaiono fra le specie vulnerabili o minacciate della Lista Rossa dei Vertebrati Italiani. Una di queste ultime – il rinolofo minore – in Piemonte era una specie comune nella prima metà del '900, mentre oggi, fatta eccezione per parte del cuneese e dell'alessandrino che ne ospitano nuclei demografici significativi, per essa si conoscono solo 5 segnalazioni, relative a singoli esemplari.

Per giustificare *Stupinigi Sonic Park*, i naturalisti spiegano che hanno rilevato le specie di pregio anche nel bosco esterno all'area recintata della Palazzina, fatto prevedibile essendo i punti di rilevamento nel bosco esterno posti a soli 300 m dal parco storico della Palazzina e ad esso ecologicamente connessi tramite filari

arborei. Sostengono inoltre l'assenza di impatto dei concerti sulla base di confronti fra i valori di attività di alcune specie registrati in periodi antecedenti e successivi ai concerti, ma utilizzano dati non confrontabili poiché rilevati per periodi brevi (insufficienti alla caratterizzazione dell'attività) e in fasi fenologiche diverse, ossia in periodi stagionali in cui le specie "fanno cose diverse".

La relazione «valutazione previsionale di impatto acustico» (18) considera l'impatto sonoro con riferimento ai livelli di tolleranza dell'uomo, ma la fauna comprende specie ben più sensibili, e non solo alla componente sonora, ma anche a quella ultrasonora.

In generale, l'analisi dei fattori d'impatto è molto scarna, priva di riferimenti alla letteratura scientifica, e le misure di mitigazione proposte sono di efficacia quanto meno dubbia e talora molto vaghe (in una delle relazioni il naturalista afferma che, per limitare l'impatto acustico, sarà utilizzato «un tendaggio fonoassorbente in fase di ideazione»: 13).

La relazione illuminotecnica relativa alla temperatura di colore delle lampade è a dir poco imbarazzante (19): invece di utilizzare sorgenti con la temperatura di colore dichiarata nello studio d'incidenza (≤ 3000 K), i progettisti spiegano che oltre a moduli LED a 4000 K (più inquinanti) impiegheranno lampade al sodio a 2000 K. Purtroppo gli apparati sensoriali degli animali non calcolano la media aritmetica delle emissioni e lo stratagemma finisce per incrementare l'inquinamento luminoso, anziché ridurlo.

Nel 2019, lo studio d'incidenza prende sommariamente in esame alcune alternative alla sede dei concerti (sempre comunque a ridosso della Palazzina), ma le scarta adducendo motivazioni diverse da quelle della tutela ambientale, che, ai sensi della Direttiva Habitat, dovrebbero invece avere la priorità nel processo decisionale (20). Dopo aver rinunciato alle soluzioni alternative, gli specialisti ritornano sul progetto originario, riferendo questa parte dell'iter all'ultimo stadio della procedura di valutazione d'incidenza, ossia alla «valutazione in caso di assenza di soluzioni alternative». Raggiunto questo livello, per i siti Natura 2000 in cui sono presenti habitat o specie prioritari, com'è il caso di Stupinigi, la normativa vigente prevede che i progetti possano essere approvati solo «per esigenze connesse alla salute dell'uomo o ad esigenze di primaria importanza per l'ambiente, ovvero, previo parere della Commissione europea, per altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico». Di certo non è il caso di un festival musicale, ma proviamo pure a ipotizzare che invece *Stupinigi Sonic Park* sia davvero un'esigenza imprescindibile e che sia autorizzato dalla Commissione europea: in tali casi la normativa prevede che siano individuate opere di compensazione e che si avvii un monitoraggio per controllare che effettivamente le medesime compensino la perdita ambientale dovuta all'intervento (21). Peccato che il piano di monitoraggio faunistico presentato nello studio di incidenza non abbia nulla a che vedere con tali disposizioni, dal momento che non valuta alcuna compensazione.

Nonostante le anomalie procedurali e l'evidente conflitto con gli obiettivi di conservazione dell'area, l'Ente Parchi Reali dà parere favorevole alla realizzazione del festival sia nel 2018 (22) che nel 2019 (23), limitandosi a prescrivere verifiche ex post (ad esempio sugli effetti dell'inquinamento acustico, derogando in tal modo a quella che dovrebbe essere una valutazione preventiva) e a chiedere il rispetto di alcune cosiddette misure di mitigazione, in parte semplicemente ridicole (viene prescritto che gli interventi sulla vegetazione siano effettuati in presenza di un entomologo che provveda all'«elaborazione di una procedura di gestione atta a tutelare le specie», ma non è noto di che procedura possa trattarsi, tanto più che gli interventi sulla vegetazione minacciano non solo insetti, ma anche uccelli e mammiferi).

La tempistica con cui si sviluppa il percorso di richiesta e concessione dell'autorizzazione alla conduzione del festival, in particolare nella prima edizione, lascia intuire quale profondità debba aver avuto l'analisi condotta nel processo decisionale. Nel 2018, i biglietti dei concerti erano già in vendita a inizio gennaio, mentre l'istanza di valutazione d'incidenza è stata inoltrata da Reverse Agency solo a fine aprile. Il 2 giugno si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del festival, in cui è stata data enfasi ai patrocini di numerosi enti pubblici, e il 13 giugno lo stesso Ente Parchi Reali ha pubblicato sul proprio sito *web* il programma definitivo dei concerti, mettendo in risalto l'importanza che fosse stata scelta tale cornice ambientale per gli eventi (24). Le integrazioni che hanno completato lo studio d'incidenza sono però pervenute all'Ente solo il 18 giugno, protocollate il 19, e accolte con giudizio favorevole il 20 giugno, mentre gli organizzatori si apprestavano a montare il palco.

Per quanto riguarda il 2019, è particolarmente illuminante il comportamento dell'avvocato Luigi Chiappero, presidente e legale rappresentante dell'Ente Parchi Reali dal 2016. Nel corso della conferenza stampa di

presentazione di *Stupinigi Sonic Park 2019*, tenutasi il 16/05/19, Chiappero caldeggia la realizzazione della nuova edizione del festival (25) con largo anticipo rispetto al giudizio di valutazione d'incidenza, che sarà espresso il 24/06/19. Dal 21/08/18, Chiappero è anche membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione Ordine Mauriziano, e viene da chiedersi se i due ruoli di rappresentanza – dell'Ente Parchi e della Fondazione – non siano, in questo frangente, conflittuali; certo è che l'intervento a favore del festival, prima del compimento dell'iter di verifiche ambientali previsto dalla normativa, denota uno scarso senso istituzionale.

Va inoltre precisato che la nomina di Chiappero nel cda della Fondazione Ordine Mauriziano, come riporta il quotidiano Repubblica, è avvenuta «per conto di Antonella Parigi» (26). Antonella Parigi, di cui Chiappero è avvocato difensore nel processo sulla gestione del Salone del libro di Torino (27), era al tempo assessore regionale alla Cultura. Grande sostenitrice di *Stupinigi Sonic Park*, è stato il suo assessorato a elargire i contributi citati per il festival, ed è sempre il suo assessorato a promuovere il passaggio dell'onerosa gestione del Borgo Castello della Mandria dall'Ente Parchi Reali al Consorzio della Venaria Reale (28).

QUANTO E' "VERDE" STUPINIGI SONIC PARK?

La reazione dei *media* all'iniziativa *Stupinigi Sonic Park* è, in generale, plaudente. Nessuno si chiede per quali motivi gli organizzatori abbiano preferito il parco della Palazzina di Caccia al costoso affitto di un palazzetto dello sport, e nessuno discute la scelta della *location* in relazione alla sensibilità dei beni presenti, culturali e ambientali. Emblematico, in tal senso, il titolo che nel 2018 annuncia il festival sul principale quotidiano di Torino: «Anche la fauna del parco si godrà i miti del rock» (29).

Nel 2019 gli organizzatori decidono di sdoganare il festival come evento "verde", che si svolge all'insegna del rispetto ambientale: #SonicParkIsGreen, grazie alla vendita di bicchieri riutilizzabili, che gli spettatori possono riempire gratuitamente di acqua all'interno delle aree del festival. I *media*, prontamente, divulgano quest'immagine (30).

Ma quanto il rispetto ecologico stia a cuore agli organizzatori del festival si può meglio intuire dall'attenzione che essi prestano alle misure di mitigazione prescritte dall'Ente Parchi Reali. Nel 2018, i guardiaparco (che avevano già segnalato l'inadeguatezza delle prescrizioni date dal loro ente) verificano che le misure per contenere il disturbo acustico e da illuminazione, ancorché minimali, non sono rispettate, e per questo comminano agli organizzatori del festival una sanzione di 5.000 euro. Nel 2019 la storia si ripete: tipologia di sorgenti luminose e tempi di accensione non sono quelli concordati e ne deriva una sanzione di 8.000 euro.

AL RISPETTO DELL'AMBIENTE HA PROVVEDUTO UN VIRUS

Nel 2020 Reverse Agency ha in progetto la terza edizione di *Stupinigi Sonic Park*, come sempre da tenersi in giugno e luglio. Ma qualcosa si mette di traverso: è il virus SARS-CoV-2. In data 20/05/2020, gli organizzatori si vedono obbligati ad annunciare che, a causa della pandemia, *Stupinigi Sonic Park 2020* è stato annullato.

Da allora è passato un anno e, grazie alle vaccinazioni, è in programma una nuova edizione del festival, questa volta in formato ridotto per via della necessità di non superare i 1000 spettatori previsti dal D.L. 22/04/2021, n. 52. Reverse Agency propone una cosiddetta *limited edition* (ma il numero degli eventi è superiore a quello degli anni precedenti), da realizzarsi questa volta non nell'area del parco storico, ma davanti alla facciata anteriore della Palazzina. È un'ubicazione meno impattante sul bosco, ma potrebbe avere esiti nefasti sulle eventuali specie insediate negli edifici che circondano l'area. Se, ad esempio, in uno di essi fosse presente una colonia riproduttiva di rinolofo minore (eventualità concreta, trattandosi di una specie stanziale e che effettua spostamenti brevi, rilevata ripetutamente nell'area) i concerti potrebbero azzerarne l'esito riproduttivo e mettere a rischio la sopravvivenza della specie nell'area. Non risulta che siano stati condotti accertamenti adeguati alla valutazione di tale rischio e, ciononostante, possiamo attenderci che l'Ente Parchi Reali, ancora una volta, autorizzi il festival.

Nel contempo, *Stupinigi Sonic Park* fa da apripista a nuove minacce. In data 07/08/19 il Consiglio Regionale del Piemonte, a larga maggioranza, ha approvato la mozione «Il Salone dell'Automobile presso la Palazzina

di Caccia di Stupinigi», di cui il consigliere Diego Sarno è primo firmatario (31). Il testo «impegna il Presidente e la sua Giunta ad effondere tutti gli sforzi possibili per avvalorare la candidatura della Palazzina di Caccia di Stupinigi compresi i suoi poteri e il suo parco, come sito per lo svolgimento del prossimo Salone dell'Automobile». La mozione sottolinea che «il sito ha dimostrato di poter ospitare eventi di grande richiamo come lo *Stupinigi Sonic Park*».

E cosa ci si può attendere dal “Master Plan – distretto Stupinigi”, il progetto da 25 milioni di euro per la riqualificazione dell'area di Stupinigi presentato in Regione il 26/01/21? Per la sua realizzazione saranno richiesti anche fondi del Next Generation EU, «un treno che Stupinigi non può lasciarsi sfuggire», ha spiegato Sarno (32). Dal “Rapporto ambientale del Piano” si apprende che sarà promosso «lo sviluppo sostenibile» del patrimonio boschivo, che la vegetazione è riferibile al «Querce-carpineteto», ma è presente anche il «Colireto», che «dal punto di vista della “fauna” il Parco è popolato da specie di insetti, rettili, anfibi, uccelli e mammiferi. Le ultime due specie costituiscono quelle di maggior interesse» e che non manca neppure il «rospo smeraglino» (33). Così tanta competenza cos'altro riserva per l'ambiente?

Citazioni

1

De Giorgio T., 2018. Beni culturali da sballo. L'affare dei dj set, del fitness e dei concerti nel patrimonio culturale. Campisano ed.

2

http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2015/26/attach/ap_comune%20di%20nichelino_2015-06-19_51322.pdf

3

http://www.comune.nichelino.to.it/components/com_determine/view_pdf_det.php?nome_file_pdf=2020_1752_17537_omissis.pdf

4

http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2019/06/attach/dda2000000672_1040.pdf

5

https://www.to.camcom.it/sites/default/files/amministrazione-trasparente/Elenco_mandati_I_trim_2019_def.pdf
(si veda: n. mandato 103 del 22/01/19).

6

<file:///K:/Sonic%20Park%20Stupinigi/SP%202018/2018-ordinarie-1-scadenza-risultati.pdf>

7

<file:///K:/Sonic%20Park%20Stupinigi/SP%202018/2018-ordinarie-1-scadenza-risultati.pdf> (citazione del contributo in calce alla pagina)

8

https://www.to.camcom.it/sites/default/files/amministrazione-trasparente/Elenco_mandati_I_trim_2020.pdf
(si veda: n. mandato 554 del 22/01/19).

9

<https://www.fondazioneCRT.it/documenti/2019-risultati-ordinarie-1-scadenza.pdf>

10

Reverse Agency, 2018. Organizzazione eventi concertistici nell'ambito della manifestazione “Stupinigi Sonic Park”. Studio per la valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 Direttiva 92/43/CEE e dell'art. 6 D.P.R. 120/2003. Responsabile del Progetto: Boasi A.; progettisti: Carlini E., Gagliardi A., Spada M., Bologna S., Martinis R.

11

Reverse Agency, 2018. Organizzazione eventi concertistici nell'ambito della manifestazione “Stupinigi Sonic Park”. Studio per la valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 Direttiva 92/43/CEE e dell'art. 6 D.P.R. 120/2003. Integrazioni. Responsabile del progetto: Boasi A.; progettisti: Carlini E., Gagliardi A., Spada M., Bologna S., Martinis R.

12

Reverse Agency, 2018. Relazione post evento a cura di A. Martinoli ed E. Carlini legale rappresentante Istituto OIKOS.

13

Di Già I., Perona L., 2019. Studio di incidenza su vegetazione, flora, habitat e fauna e per l'esecuzione del piano di monitoraggio faunistico e vegetazionale, nella ZSC IT1110004 Stupinigi. Anno 2019. Organizzazione eventi concertistici nell'ambito della manifestazione “Stupinigi Sonic Park” anno 2019.

14

Di Già I., Perona L., 2020. Studio di incidenza su vegetazione, flora, habitat e fauna e per l'esecuzione del piano di monitoraggio faunistico e vegetazionale, nella ZSC IT1110004 Stupinigi. Anno 2020. Organizzazione eventi concertistici nell'ambito della manifestazione "Stupinigi Sonic Park" anno 2020.

15

Di Già I., 2019. Monitoraggio della fauna nella ZSC Stupinigi, zona Parco Storico della Palazzina di Caccia e perimetro esterno Parco Naturale - Stupinigi Sonic Park. Procedura di valutazione di incidenza contestuale alla II edizione Stupinigi Sonic Park 2019 / Palazzina di Caccia di Stupinigi - Nichelino (TO) - ZSC IT1110004 Stupinigi. Report avanzamento lavori (periodo di monitoraggio marzo-aprile-maggio 2019). Consulenza chiropterologica specialistica di R. Toffoli.

16

Toffoli R., 2019. Risultati delle indagini acustiche dei Chiropteri dell'area di Stupinigi. Anno 2019. Settembre 2019.

17

Di Già I., 2019. Monitoraggio della fauna nella ZSC Stupinigi, zona Parco Storico della Palazzina di Caccia e perimetro esterno Parco Naturale - Stupinigi Sonic Park. Procedura di valutazione di Incidenza contestuale alla II edizione Stupinigi Sonic Park 2019 / Palazzina di Caccia di Stupinigi- Nichelino (TO)- ZSC IT1110004 Stupinigi. Relazione finale annuale 2019.

18

Galetta A., 2019. Valutazione previsionale di impatto acustico (ai sensi della "Legge quadro" n. 447 del 26.10.1995 e al D.P.C.M. 14.11.1997). Relazione Tecnica; Manifestazione musicale Stupinigi Sonic Park.

19

GAe Engineering, 2019 Stupinigi Sonic Park. 2019. Palazzina di Caccia di Stupinigi 04-06-09-10-11-16-17-18 Luglio 2019 Relazione Tecnica Illuminazione Ambientale.

20

Valutazione di piani e progetti aventi un'incidenza significativa sui siti della rete Natura 2000. Guida metodologica alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4 della Direttiva Habitat 92/43/CEE. Lussemburgo: Ufficio per le pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee. 2002.

Successivi aggiornamenti in:

Documento di orientamento sull'articolo 6, paragrafo 4, della Direttiva Habitat (92/43/CEE). Parere della Commissione Europea. Gennaio 2007.

Gestione dei siti Natura 2000. Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE. Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 2019/C 33/01.

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52019XC0125\(07\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52019XC0125(07)&from=IT)

21

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 2014. Le Misure di Compensazione nella Direttiva Habitat.

https://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/rete_natura_2000/misure_compensazione_direttiva_habitat.pdf

22

http://www.parchireali.gov.it/documentitrasparenza/amministrazione_trasparente/PRMDR-amm-trasp-14451.pdf

EGAP Parchi Reali. Determinazione dirigenziale n. 187 del 20/06/2018. D.P.R. 357/97 e s.m.i. e L.R. 19/09 e s.m.i. - Evento "Stupinigi Sonic Park - giugno luglio 2018" in Comune di Nichelino - Proponente Reverse Entertainment and Communication di Moncalieri. Valutazione d'incidenza rispetto alla ZSC IT1110004 Stupinigi.

http://www.parchireali.gov.it/documentitrasparenza/amministrazione_trasparente/PRMDR-amm-trasp-14451.pdf

23

http://www.parchireali.gov.it/documentitrasparenza/amministrazione_trasparente/PRMDR-amm-trasp-14452.pdf

EGAP Parchi Reali. Determinazione dirigenziale n. 211 del 24/06/2019. DPR 357/97 e s.m.i. e L.R. 19/09 e s.m.i. - Evento "Stupinigi Sonic Park - luglio 2019" in Comune di Nichelino - Proponente Reverse Entertainment and Communication di Moncalieri. Valutazione di incidenza rispetto alla ZSC IT1110004 Stupinigi.

24

<http://www.parchireali.gov.it/novdettaglio.php?id=48443>

26

https://torino.repubblica.it/cronaca/2019/02/06/news/torino_le_casse_del_mauriziano_a_secco_arriva_un_nuovo_p_residente-218428893/

25

<https://www.facebook.com/StupinigiSonicPark/videos/vb.151629365566877/766033210457407/?type=2&theater>
Video al minuto 17:57

<https://www.mentelocale.it/torino/articoli/79441-stupinigi-sonic-park-2019-programma-concerti-dal-4-18-luglio.htm>

<https://www.facebook.com/photo?fbid=431450754251402&set=a.431449110918233>

27

<https://www.lastampa.it/torino/2019/11/25/news/troppe-intercettazioni-nel-processo-sul-salone-del-libro-l-assessore-parigi-ascoltata-per-825-giorni-1.37995458>

28

<https://www.torinoggi.it/2018/05/17/leggi-notizia/argomenti/cultura-4/articolo/parco-della-mandria-il-borgo-castello-passa-nelle-mani-della-venaria-reale.html>

29

<https://www.lastampa.it/torino/appuntamenti/2018/06/02/news/anche-la-fauna-del-parco-si-godra-i-miti-del-rock-1.34021664>

30

<https://www.lastampa.it/torino/appuntamenti/2019/04/09/news/lo-stupinigi-sonic-park-diventa-plastic-free-1.33690977>

31

<http://www.consiglioregionale.piemonte.it/mzodgfo/legislatura/11/atto/7/;jsessionid=bPsRiFCfRIWn3h6VEFOVmPeS.dom017-clu01-srv02>

32

<https://www.lastampa.it/torino/2021/01/27/news/un-cantiere-lungo-sette-anni-per-avere-la-nuova-stupinigi-1.39825531>

33

http://www.regione.piemonte.it/ambiente/valutazioni_ambientali/dwd/MasterplanNichelino/Rapporto_Ambientale.pdf